



**COMUNICA**, ai sensi dell'articolo 112 del Codice dell'ambiente (Decreto legislativo 152/2006) l'utilizzazione agronomica degli effluenti di:

- allevamento
- acque di vegetazione dei frantoi oleari
- acque reflue provenienti dalle aziende agronomiche

i cui dati sono riassunti nelle schede seguenti.

Luogo e data

---

Firma del gestore

*Riportare da tastiera il nominativo del firmatario ->*

*Firmare con dispositivo di firma digitale*

**SCHEDA B – UTILIZZAZIONE AGRONOMICA<sup>1</sup>**

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA UNICA AUA

**SEZIONE B1 – EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO TAL QUALI O TRATTATI****B1.1 Dichiarazioni e impegni del titolare della comunicazione**

dichiara

- di essere a conoscenza della normativa in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle sanzioni che derivano dall'inosservanza delle disposizioni di legge;
- che le attività di utilizzazione agronomica verranno effettuate non prima di 30 giorni dalla presentazione all'autorità competente della presente comunicazione relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- di impegnarsi:
  - ad effettuare l'utilizzazione agronomica conformemente alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale vigente;
  - a comunicare tempestivamente all'autorità competente le variazioni relative alla consistenza dell'allevamento, alla tipologia, quantità e caratteristiche degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché le modifiche relative agli stoccaggi e ai terreni destinati all'applicazione degli effluenti;
- di conservare presso SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_\_\_ assieme alla copia della comunicazione inviata al SUAP la seguente documentazione:
  - le visure ed estratti dei fogli di mappa catastali dei terreni utilizzati per lo spandimento degli effluenti (indicati nel quadro .....);
  - gli attestati di disponibilità dei terreni non in proprietà utilizzati per lo spandimento (contratti d'affitto, atti privati ...);
  - il registro di utilizzazione annuale degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati;
  - la documentazione di accompagnamento inerente i trasporti di effluenti zootecnici effettuati nella rete viaria pubblica;
  - la documentazione fiscale inerente la vendita di quote di effluenti prevista annualmente sulla quale sia espressamente citata la tipologia e il volume dell'effluente venduto;
  - i contratti in originale di cessione a detentori di effluenti;
  - gli originali dei verbali di collaudo decennali dei contenitori di stoccaggio degli effluenti non palabili;
- Inoltre (barrare e completare la sezione pertinente in rapporto alla produzione di azoto al campo da effluenti di allevamento) si impegna:
  - considerato che l'azienda produce un quantitativo di azoto annuo al campo compreso tra 3001 e 6000 kg ed è situata e/o utilizza terreni ricompresi in zona vulnerabile ai nitrati, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica semplificato secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art. 28 e allegato V del DM 7 aprile 2006 e DGR n. 623 del 28/07/2007 e per le aree vulnerabili da nitrati le DGR Calabria n. 817 del 23/09/2005, n. 393/2006 e n. 63 del 8/03/2013) a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_\_\_ assieme alla copia della comunicazione;
  - considerato che l'azienda produce un quantitativo di azoto annuo al campo superiore a 6000 kg, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art. 28 e allegato V del DM 7 aprile 2006 e DGR n. 623 del 28/07/2007 e per le aree vulnerabili da nitrati le DGR Calabria n. 817 del 23/09/2005, n. 393/2006 e n. 63 del 8/03/2013) e a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_\_\_ assieme alla copia della comunicazione;
  - considerato che l'azienda alleva più di 500 UBA, a predisporre un piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità e scadenze previste dalla normativa vigente (art. 28 e allegato V del DM 7 aprile 2006 e DGR n. 623 del 28/07/2007 e per le aree vulnerabili da nitrati le DGR Calabria n. 817 del 23/09/2005, n. 393/2006 e n. 63 del 8/03/2013) e a trasmetterlo all'autorità competente come allegato alla presente comunicazione, ovvero a conservarlo presso LA SEDE LEGALE / ALLEVAMENTO N. \_\_\_\_ assieme alla copia della comunicazione;

dichiara inoltre

- di non aver richiesto/presentato altre autorizzazioni/comunicazioni in materia ambientale nella presente istanza di AUA (in

<sup>1</sup>Le regioni possono optare per l'utilizzazione dei sistemi informativi già in uso per le comunicazioni relative alle attività di utilizzazione agronomica di cui alla presente scheda

*caso di autorizzazioni/comunicazioni già ottenute/presentate, esse dovranno essere indicate nel **quadro 6.1)***

- di aver richiesto/presentato nella presente istanza di AUA l'autorizzazione/comunicazione relativa a *(indicare la relativa scheda di interesse)* \_\_\_\_\_

**B1.2 Dati identificativi degli allevamenti**

**Identificazione allevamento:**

CODICE ALLEVAMENTO (DA ANAGRAFE ZOOTECNICA BDN)	COMUNE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	UBICAZIONE (Zona Vulnerabile/ Zona non Vulnerabile)

**Identificazione impianto a biogas: (\*)**

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO	CAP	COMUNE	LOCALITÀ

CUAA Azienda

Codice anagrafe zootecnica identificativo  
di ogni Allevamento

**B1.3 Consistenza e produzione di effluenti di allevamento/i**

I. **ALLEVAMENTO:** consistenza media annuale, produzione di effluenti e azoto netto al campo per singolo allevamento sulla base dei parametri stabiliti in tab.1 e 2 del Dm 7 aprile 2006

CATEGORIA ANIMALI	TIPO STABILIZAZIONE	DETTAGLI STABILIZAZIONE	MEDIA CAPI (n./anno)	PESO VIVO TOTALE (t)	LIQUAME		LETAME		AZOTO TOTALE (kg/anno)
					(Volume m <sup>3</sup> /anno)	(Azoto kg/anno)	(Volume m <sup>3</sup> /anno)	(Azoto kg/anno)	

II. **TRATTAMENTI DIVERSI DALL'ANAEROBICO:** dati relativi ai liquami trattati per singolo allevamento con riferimento alle linee riportate in tabella3 del Dm 7 aprile 2006 e s.a.

LINEA TRATTAMENTO	LIQUAME AVVIATO AL TRATTAMENTO (m <sup>3</sup> /anno)	AZOTO CONTENUTO (kg/anno)	PALABILE POST TRATTAMENTO		LIQUIDI POST TRATTAMENTO		AZOTO TOTALE (kg/anno)
			(Volume m <sup>3</sup> /anno)	(Azoto kg/anno)	(Volume m <sup>3</sup> /anno)	(Azoto kg/anno)	

III. **ALTRI LIQUAMI:** quantità di altri liquami prodotti: acque meteoriche e acque di lavaggio delle sale di mungitura

ACQUE	VOLUME M <sup>3</sup> /ANNO
da sala mungitura	
da platee stoccaggio	
da spazi esterni	
Totale	

IV. **TRATTAMENTO ANAEROBICO:** dati relativi ai materiali trattati

CUAA AZIENDE CONFERENTI	EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO	ALTRE BIOMASSE	INGRESSO DIGESTORE	USCITA DIGESTORE

	progr	Cod (pr/n.rea)	Specie	Liquame/palabile Azoto kg/anno	tipo	Azoto kg/t	Volume m <sup>3</sup> /anno	Azoto kg/anno	Volume m <sup>3</sup> /anno	Azoto kg/anno

## IV. – bis. EFFLUENTE: separazione solido-liquido

EFFLUENTE AVVIATO AL TRATTAMENTO (m <sup>3</sup> /anno)	AZOTO CONTENUTO (kg/anno)	MACCHINA TRATTAMENTO	EFFICIENZA	% PALABILE POST TRATTAMENTO	% CHIARIFICATO	VOLUMI m <sup>3</sup> /ANNO		AZOTO	
						PALABILE (m <sup>3</sup> /anno)	LIQUIDO (m <sup>3</sup> /anno)	PALABILE (kg/anno)	LIQUIDO (kg/anno)

## V. VOLUMI CEDUTI: dati sulla cessione degli effluenti tal quali e/o trattati in impianto a biogas per singolo allevamento/impianto

CUAA AZIENDA ACQUIRENTE	IN QUALITÀ DI UTILIZZATICE AGRONOMICA (DETENTORE)	SCADENZA CONTRATTO CESSIONE	SOSTANZA CEDUTA	VOLUME CEDUTO (m <sup>3</sup> /anno)	AZOTO CEDUTO (kg/anno)

## B1.4 Stoccaggi

TIPO DI STOCCAGGIO	INDIRIZZO O CODICE ALLEVAMENTO	VOLUME (m <sup>3</sup> /anno)

Dati riassuntivi relativi a effluenti di allevamento/i tal quali e/o trattati in impianto a biogas presentano i seguenti dati totali:

EFFLUENTI PRODOTTI PER ALLEVAMENTO/IMPIANTO	VOLUME m <sup>3</sup> /anno	AZOTO kg/anno	TITOLO N kg/m <sup>3</sup>	AZOTO	
				ZOOTECNICO %	CAPACITÀ DI STOCCAGGIO gg m <sup>3</sup>
<b>Liquame</b>					
Liquame tal quale					
Liquame dopo trattamento					
Totale liquami					
<b>Palabili (**)</b>					
Letame bovino maturo					
Palabile/solido post trattamento					
Totale palabili					
<b>Digestato</b>					
Digestato tal quale					
Liquido/chiarificato (dopo trattamento) (*)					
Totale liquido (*)					
Totale solido/palabile (dopo trattamento) (*)					
<b>Totale</b>					

(\*\*) Distinguere tra letame bovino maturo e palabili non compostati, ad es. pollina, frazione solida separata dai liquami.

## B1.6 Terreni

### I. Terreni utilizzabili da allevamento/impianto:

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	TITOLO DISPONIBILITÀ PARTICELLA	NOMINATIVO CONCEDENTE	SUPERFICIE CATASTALE DISPONIBILE HA, ARE	SUPERFICIE ZONA VULNERABILE HA, ARE	SUPERFICIE ZONA NON VULNERABILE HA,ARE	AZOTO SPANDIBILE KG	ORDINAMENTO COLTURALE PRATICATO (*)	DISTANZA DA CONTENITORI DI STOCCAGGIO KM (*)

**I. Dati identificativi degli appezzamenti omogenei: (\*)**

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE (HA, ARA)	TIPOLOGIA DI SUOLO	PRATICA AGRONOMICA PRECEDENTE	MORFOLOGIA

**II. Modalità di distribuzione utilizzate: (\*)**

TECNICA DI DISTRIBUZIONE	MACCHINARI E ATTREZZATURE	TERMINI DI DISPONIBILITÀ DEI MACCHINARI E ATTREZZATURE	
		PROPRIETÀ	CONTO TERZI

**B1.7 Comunicazione del detentore che acquisisce gli effluenti ceduti per l'utilizzazione agronomica**

Il detentore (non produttore) è identificato come segue:

CUAA AZIENDA ACQUIRENTE	ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE INVIATA DAL PRODUTTORE DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO	SCADENZA CONTRATTO CESSIONE	SOSTANZA CEDUTA	VOLUME CEDUTO m <sup>3</sup> /anno	AZOTO CEDUTO kg/anno	TITOLO AZOTO CEDUTO kg/ m <sup>3</sup>



## SEZIONE B2 – ACQUE DI VEGETAZIONE E SANSE UMIDE

### B2.1 Dichiarazioni e impegni del titolare della comunicazione

dichiara

- di essere a conoscenza della normativa in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide e delle sanzioni che derivano dall'inosservanza delle disposizioni di legge;
- che le attività di spandimento non verranno effettuate prima di 30 giorni dalla data di presentazione all'autorità competente della presente comunicazione<sup>2</sup> ;
- di impegnarsi:
  - ad effettuare l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide conformemente alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale vigente, alle disposizioni igienico-sanitarie, ambientali e urbanistiche e alle eventuali prescrizioni impartite dall'Autorità competente, nonché conformemente alle modalità della relazione tecnica allegata alla comunicazione;
  - a comunicare tempestivamente all'autorità competente le variazioni relative alla tipologia del ciclo di lavorazione, alla capacità produttiva del frantoio e ai volumi di reflui prodotti, ai siti utilizzati per lo spandimento, alle caratteristiche dei contenitori di stoccaggio;
- di conservare presso SEDE LEGALE / FRANTOI N. \_\_\_ assieme alla copia della comunicazione inviata al SUAP la seguente documentazione:
  - le visure ed estratti dei fogli di mappa catastali dei terreni utilizzati per lo spandimento delle acque di vegetazione (indicati nel quadro ....);
  - gli attestati di disponibilità dei terreni non in proprietà utilizzati per lo spandimento (contratti d'affitto, atti privati ...);
  - la documentazione di accompagnamento inerente i trasporti di acque di vegetazione effettuati nella rete viaria pubblica;
  - i contratti in originale di cessione delle acque di vegetazione;
  - gli originali dei verbali di collaudo dei contenitori di stoccaggio delle acque di vegetazione;

allega alla presente comunicazione:

- relazione tecnica conformemente all'allegato 2 del DM 6 luglio 2005<sup>3</sup> e delle discipline regionali di settore;
- dichiarazioni a firma del titolare del sito/dei siti di spandimento che è a conoscenza e si impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide.

dichiara inoltre

- di non aver richiesto/presentato altre autorizzazioni/comunicazioni in materia ambientale nella presente istanza di AUA (*in caso di autorizzazioni/comunicazioni già ottenute/presentate, esse dovranno essere indicate nel **quadro 6.1***)
- di aver richiesto/presentato nella presente istanza di AUA l'autorizzazione/comunicazione relativa a  
**(indicare la relativa scheda di interesse)** \_\_\_\_\_

### B2.2 Caratteristiche del frantoio

che il frantoio presenta le seguenti caratteristiche:

Tipologia del ciclo di lavorazione (pressione, continuo a 3 fasi, 2 fasi, ecc. a risparmio d'acqua)

\_\_\_\_\_

Tonnellate di olive molibili in otto ore (potenzialità produttiva) t \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Il d.m. 6 luglio 2005 prevede la presentazione annuale della comunicazione.

<sup>3</sup> Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari.



acque di vegetazione m<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ sanse umide m<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

Localizzazione (indirizzo, comune, provincia) \_\_\_\_\_

Tipologia del contenitore (manufatto in cemento o bacino impermeabilizzato, presenza di copertura)

\_\_\_\_\_

#### **B2.4 Dati sulla cessione di acque di vegetazione e di sanse umide**

che risultano ceduti i seguenti volumi:

<b>CUAA AZIENDA ACQUIRENTE</b>	<b>IN QUALITÀ DI UTILIZZATRICE AGRONOMICA (DETENTORE)</b>	<b>SCADENZA CONTRATTO CESSIONE</b>	<b>SOSTANZA CEDUTA</b>	<b>VOLUME CEDUTO m<sup>3</sup>/anno</b>	<b>AZOTO CEDUTO kg/anno</b>

### **SEZIONE B3 – ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLE AZIENDE DI CUI all'art. 101, comma 7, lettere a), b), e c) del Codice dell'ambiente E DA PICCOLE AZIENDE AGROALIMENTARI (\*)**

#### **B3.1**

**UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE LATTIERO CASEARIO**

#### **B3.2**

**UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE VITIVINICOLO**

#### **B3.3**

**UTILIZZAZIONE AGRONOMICA ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE APPARTENENTI AL SETTORE ORTOFRUTTICOLO**

### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

#### **SEZIONE B1 – EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO**

- Relazione tecnica e misure dirette della quantità e delle caratteristiche degli effluenti prodotti. (da allegare se l'azienda ha particolari modalità di gestione e trattamento degli effluenti per le quali non possono essere determinate le caratteristiche degli effluenti prodotti con i parametri previsti dalle tabelle della norma vigente);
- Copia di \_\_\_contratto/i stipulati tra il produttore degli effluenti e il detentore/i (da allegare se l'azienda cede effluenti a detentori);
- Piano di utilizzazione agronomica semplificato secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del DM 7 aprile 2006e [RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE])
- Piano di utilizzazione agronomica completo secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art.28 e allegato V del DM 7 aprile 2006e [RIFERIMENTO NORMATIVA REGIONALE DI ATTUAZIONE])

#### **SEZIONE B2 – ACQUE DI VEGETAZIONE E SANSE UMIDE**

- Relazione tecnica conformemente all'allegato 2 del DM 6 luglio 2005 e delle discipline regionali di settore

- Dichiarazioni a firma del titolare del sito/dei siti di spandimento che è a conoscenza e si impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide

**SEZIONE B3 – ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLE AZIENDE DI CUI all'art. 101, comma 7, lettere a), b), e c) del Codice dell'ambiente E DA PICCOLE AZIENDE AGROALIMENTARI**

**Documenti allegati:**

Piano di Utilizzazione Agronomica conforme ai punti 4.1 e 4.2 del «programma d'azione per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche nelle aree vulnerabili da inquinamento d'origine agricola» approvato con DGR 393 del 6/06/2006 e pubblicato sul BURC n. 13 del 15/07/06.

Luogo e data

---

Firma del gestore

*Riportare da tastiera il nominativo del firmatario ->*

*Firmare con dispositivo di firma digitale*

**ALLEGATO RELATIVO ALLA SCHEDA B<sup>(\*)</sup>****RELAZIONE TECNICA – UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE E DEGLI SCARICHI DEI FRANTOI OLEARI****INDICE****1. SITO OGGETTO DELLO SPANDIMENTO**

Per ogni sito oggetto dello spandimento:

- Identificazione catastale (foglio di mappa e particelle)
- Pedologia (pH, stima della capacità di accettazione delle piogge, stima della conducibilità idraulica saturata)
- Geomorfologia (specificare se il terreno è in pendenza o pianeggiante e descrivere dettagliatamente le relative sistemazioni idraulico-agrarie, riportando, ove presenti, le dimensioni dei terrazzamenti)
- Idrologia (ove presente falda temporanea specificare la sua profondità, profondità della prima falda permanente, ove presenti corpi idrici lungo i confini dell'appezzamento indicazione della loro denominazione, bacino idrografico di riferimento)
- Agroambiente (se coltura in atto indicarne la specie, nel caso di colture erbacee specificare se si adottano rotazioni o avvicendamenti colturali, nel caso di terreno non coltivato specificare le motivazioni)

**2. TRASPORTO E SPANDIMENTO**

- Denominazione, indirizzo, tel., fax della ditta che eseguirà il trasporto
- Denominazione, indirizzo, tel., fax della ditta che eseguirà lo spandimento per l'utilizzo agronomico
- Capacità e tipologia del contenitore che si prevede di utilizzare per il trasporto
- Modalità di spandimento

---

(\*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

Cronologia degli aggiornamenti del modello

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?
28/11/2016	Sistemazione refusi pdf editabile	SI